

ROSSATO®

I professionisti del comfort

IRIS SLIM/IN

MANUALE D'USO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE



Le presenti istruzioni sono rivolte sia all'installatore che all'utente finale.

La mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale comporta il decadimento della garanzia. Le presenti istruzioni contengono informazioni essenziali ed importanti per un sicuro e perfetto montaggio e fanno parte integrante ed essenziale del prodotto. Pertanto l'intera documentazione tecnica è soggetta all'obbligo di custodia e deve sempre accompagnare il prodotto. Tutti i dati e le istruzioni contenute nel presente manuale si riferiscono al livello tecnologico attuale.

Si prega di consultare sempre le istruzioni contenute nel presente manuale al momento dell'installazione.

Le attività descritte in queste istruzioni esigono conoscenze specialistiche e formazione professionale nel settore dell'installazione di impianti. Di conseguenza è necessario che le operazioni di montaggio descritte siano eseguite soltanto se si è in possesso dei requisiti tecnici indicati. Gli schemi utilizzati hanno carattere puramente indicativo e non hanno alcuna pretesa di completezza e non vogliono sostituirsi al progetto. Sebbene il presente manuale sia stato realizzato con la massima cura, sono possibili errori ed aggiornamenti; Rossato S.p.A. non sarà quindi responsabile per inesattezze od omissioni.

© I contenuti, le immagini, i testi, il layout di questo documento sono di proprietà della Rossato S.p.A. ed è vietata la riproduzione integrale o parziale senza autorizzazione scritta.

Sommario

| | |
|--|----|
| 1) SIMBOLOGIA E TERMINOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE..... | 3 |
| Tabella 1– simbologia e terminologia | 3 |
| 2) INTRODUZIONE | 3 |
| 2.1) Generalità | 3 |
| 2.2) Informazioni e precauzioni generali sull'uso della macchina | 3 |
| 2.3) Uso non previsto e controindicazioni | 4 |
| 2.4) Targa di identificazione | 4 |
| 3) DATI TECNICI..... | 5 |
| 4) LIMITI DI IMPIEGO..... | 5 |
| 5) DIMENSIONALI..... | 6 |
| 6) MOVIMENTAZIONE DELLA MACCHINA | 9 |
| 6.1 Disimballaggio | 9 |
| 6.2 Posizionamento | 9 |
| 7) INSTALLAZIONE IRIS SLIM | 10 |
| 8) INSTALLAZIONE IRIS IN SLIM..... | 12 |
| 9) CONNESSIONI IDRAULICHE..... | 14 |
| 10) CONNESSIONI ELETTRICHE..... | 18 |
| 11) ACCESSORI OPZIONALI | 19 |
| 12) MANUTENZIONE ORDINARIA | 22 |
| 12.1 Pulizia | 22 |
| 12.1.1 Pulizia filtro..... | 22 |
| 13) MANUTENZIONE STRAORDINARIA..... | 25 |
| 13.1 Motore e ventola..... | 25 |
| 13.2 Batteria..... | 26 |
| 14) TROUBLESHOOTING..... | 27 |
| 15) SMALTIMENTO | 28 |

1) SIMBOLOGIA E TERMINOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE




| PERICOLO | |
|---|---|
|  | ATTENZIONE: Questo simbolo indica norme antinfortunistiche per l'utilizzatore. Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta il rischio di lesioni e/o danneggiamento per le persone, oggetti, piante o animali. |
| OBBLIGO | |
|  | AVVERTENZA: Questo simbolo indica che esiste la possibilità di arrecare danni all'impianto e/o a sue componenti. |
|  | INFORMAZIONI: Questo simbolo segnala informazioni utili. |

Tabella 1– simbologia e terminologia

2) INTRODUZIONE

2.1) Generalità

Il presente manuale si riferisce alle unità Iris SLIM (ventilconvettore sottile a parete) e Iris IN Slim (ventilconvettore da incasso a parete). Le versioni disponibili sono:

- Iris Slim standard →con regolazione standard: scheda SP3, controllo TOP3 di serie, sonda aria e sonda acqua di serie;
- Iris D-Slim →regolazione evoluta: scheda SCI integrata, segnale 0-10V per regolazioni esterne (CSC, Caleon, CR26), monitoraggio e controllo da remoto.

Queste unità sono progettate per la funzione di riscaldamento e raffrescamento (uffici, locali pubblici, o simili). Le operazioni di installazione e manutenzione devono essere effettuate da personale qualificato ed in conformità alle norme di sicurezza in vigore.

Il costruttore/venditore non è responsabile per danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni presenti in questo manuale, dall'inosservanza delle regole di manutenzione, dall'uso di parti di ricambio non originali, dall'alterazione dello stato del prodotto rispetto al momento del ricevimento. Inoltre in questi casi si considera decaduta la garanzia ufficiale sul prodotto.

2.2) Informazioni e precauzioni generali sull'uso della macchina

Il presente manuale è stato realizzato al fine di fornire all'utilizzatore una conoscenza generale della macchina e le istruzioni di manutenzione ritenute necessarie per il suo buon funzionamento.

Attendersi alle indicazioni riportate di seguito:

- Custodire il presente manuale e considerarlo parte integrante dell'unità per tutta la sua durata.
- Non danneggiare, asportare, strappare o riscrivere per alcun motivo il manuale o parti di esso.

Nel caso venga smarrito o parzialmente rovinato e quindi non sia più possibile leggere completamente il suo contenuto, viene raccomandata la richiesta di un nuovo manuale alla casa produttrice comunicando la matricola della macchina presente sulla targhetta dati.

Rossato S.p.A. ha il diritto di aggiornare la produzione e i manuali, senza l'obbligo di aggiornare versioni precedenti, se non in casi particolari.

Il presente manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione dell'unità e non può essere considerato inadeguato solo perché successivamente aggiornato in base a nuove tecnologie.

Per richiedere eventuali aggiornamenti del manuale utente o integrazioni, che saranno da considerarsi parte integrante del manuale, inoltrare la richiesta ai recapiti riportati in questo manuale.

Contattare il produttore per ulteriori informazioni e per eventuali proposte di miglioramento del manuale.

Il produttore Vi invita, in caso di cessione dell'unità, a segnalare l'indirizzo del nuovo proprietario per facilitare la trasmissione di eventuali integrazioni del manuale al nuovo mittente.

2.3) Uso non previsto e controindicazioni

Non sono ammesse le seguenti applicazioni:

- funzionamento all'aperto;
- funzionamento in ambienti umidi o esplosivi o polverosi;
- funzionamento in ambienti corrosivi, in particolare per le alette d'alluminio della batteria;
- funzionamento in ambienti sottoposti a disturbi elettromagnetici.

2.4) Targa di identificazione

-Etichetta matricolare

L'etichetta matricolare, con tutte le indicazioni previste dalla normativa, è posizionata sull'unità, consente di risalire a tutte le caratteristiche della macchina e non deve mai essere rimossa.

-Numero di matricola

Identifica in modo univoco ciascuna macchina e permette di individuarne i ricambi specifici.

-Richiesta assistenza tecnica

Annotare dall'etichetta matricolare i dati caratteristici e riportarli nel modulo di richiesta assistenza in caso di necessità. In caso di richiesta di intervento, fornire sempre:

- il tipo di unità
- il numero di matricola
- l'anno di acquisto

3) DATI TECNICI

| GRANDEZZE | | | 601 | 801 | 1001 | 1201 |
|--|-----|-------------------|------|------|------|------|
| Portata aria | MAX | m ³ /h | 180 | 340 | 500 | 600 |
| | MED | m ³ /h | 130 | 235 | 340 | 415 |
| | MIN | m ³ /h | 60 | 120 | 175 | 215 |
| Prestazioni raffreddamento (Aria ambiente T.B.S. 27°C - D.B.19°C - Acqua 7 -12°C) | | | | | | |
| Potenza frigorifera totale | MAX | kW | 0,83 | 1,61 | 2,56 | 3,28 |
| | MED | kW | 0,66 | 1,24 | 1,93 | 2,48 |
| | MIN | kW | 0,37 | 0,74 | 1,14 | 1,46 |
| Potenza frigorifera sensibile | MAX | kW | 0,68 | 1,32 | 2,02 | 2,53 |
| | MED | kW | 0,53 | 0,98 | 1,49 | 1,88 |
| | MIN | kW | 0,28 | 0,56 | 0,85 | 1,07 |
| Portata acqua | MAX | l/h | 142 | 277 | 440 | 564 |
| | MED | l/h | 114 | 214 | 332 | 427 |
| | MIN | l/h | 63 | 127 | 196 | 250 |
| Perdita di carico allo scambiatore | MAX | kPa | 9 | 6 | 18 | 33 |
| | MED | KPa | 6 | 4 | 11 | 20 |
| | MIN | KPa | 2 | 2 | 4 | 8 |
| Prestazioni riscaldamento (Aria ambiente T.B.S. 20°C - Acqua 45-40 °C) | | | | | | |
| Potenza termica | MAX | kW | 0,97 | 1,88 | 2,83 | 3,51 |
| | MED | kW | 0,75 | 1,4 | 2,07 | 2,59 |
| | MIN | kW | 0,4 | 0,8 | 1,18 | 1,47 |
| Portata acqua | MAX | l/h | 169 | 325 | 490 | 607 |
| | MED | l/h | 131 | 242 | 359 | 449 |
| | MIN | l/h | 69 | 137 | 204 | 254 |
| Perdita di carico acqua allo scambiatore | MAX | kPa | 10 | 7 | 19 | 33 |
| | MED | kPa | 7 | 5 | 11 | 19 |
| | MIN | kPa | 2 | 2 | 4 | 7 |
| Livelli sonori | | | | | | |
| Potenza sonora | MAX | dB (A) | 53 | 53 | 54 | 54 |
| | MED | dB (A) | 45 | 46 | 46 | 46 |
| | MIN | dB (A) | 37 | 38 | 38 | 38 |
| Livello pressione sonora | MAX | dB (A) | 44 | 44 | 45 | 45 |
| | MED | dB (A) | 36 | 37 | 37 | 37 |
| | MIN | dB (A) | 28 | 29 | 29 | 29 |
| Dati elettrici | | | | | | |
| Potenza assorbita | MAX | W | 11 | 19 | 20 | 24 |
| | MED | W | 6 | 11 | 12 | 15 |
| | MIN | W | 5 | 6 | 7 | 9 |
| Assorbimento elettrico max motore | A | W | 0,1 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |

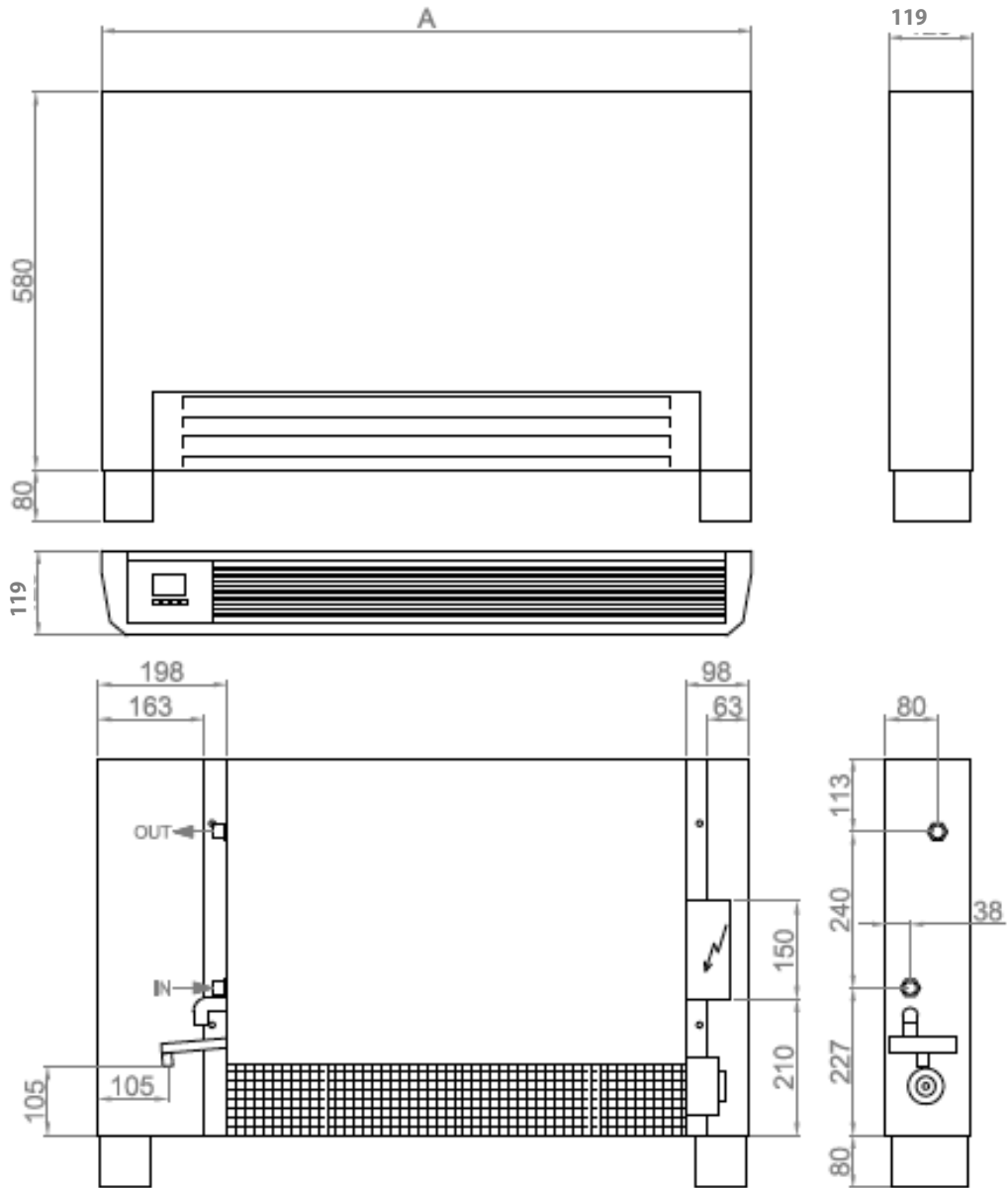
4) LIMITI DI IMPIEGO

Si consiglia di far lavorare la macchina agli estremi dei suddetti limiti di impiego solo per brevi periodi perché il funzionamento per lunghi periodi può ridurre la normale durata dei componenti.

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Alimentazione elettrica | 220-240 V / 50 Hz |
| Temperatura acqua ingresso batteria | 5-70 °C |
| Temperatura ripresa aria | 10 - 35 °C |
| Umidità relativa ripresa aria | 10 - 70 % |

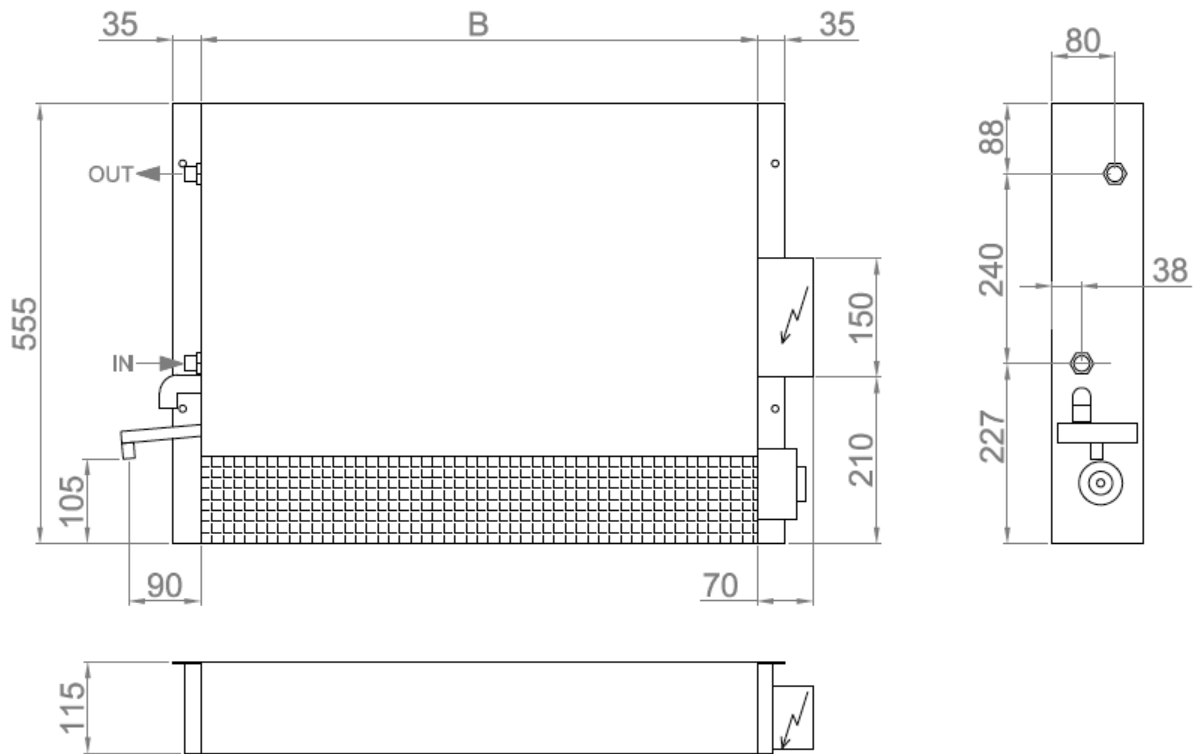
5) DIMENSIONALI

- Modello 601 Slim, 601 D-Slim, 801 Slim, 801 D-Slim, 1001 Slim, 1001 D-Slim, 1201 Slim, 1201 D-Slim

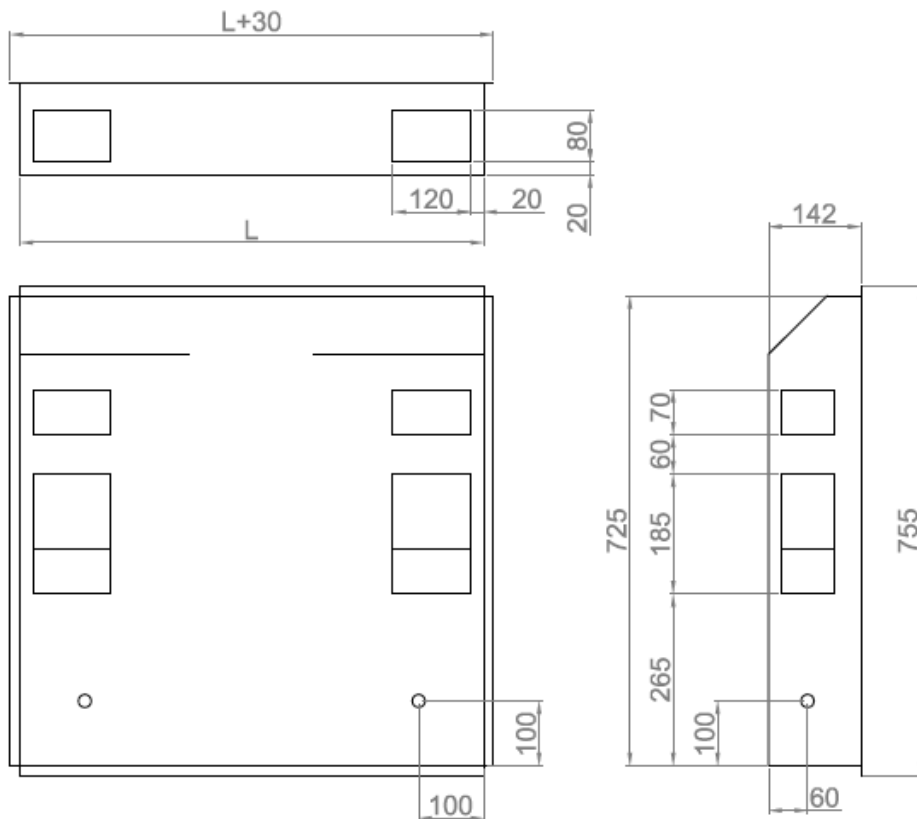


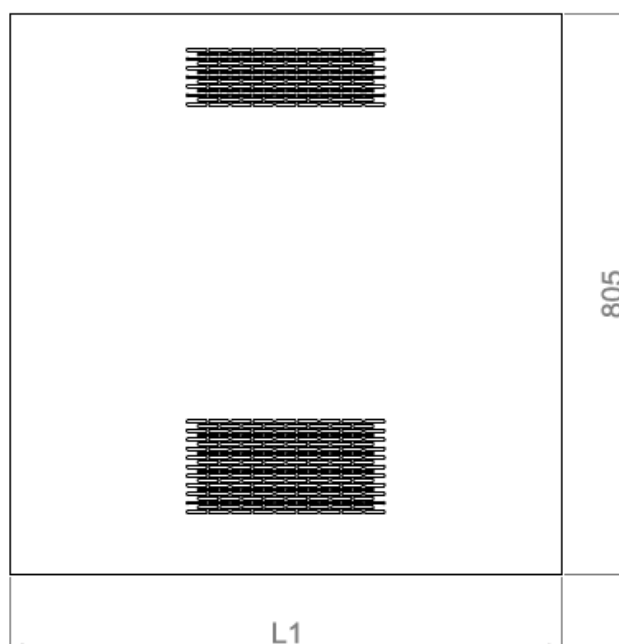
| Grandezza | 601 Slim 601 D-Slim | 801 Slim 801 D-Slim | 1001 Slim 1001 D-Slim | 1201 Slim 1201 D-Slim |
|-----------|------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------|
| A (mm) | 600 | 800 | 1000 | 1200 |
| Peso (kg) | 17 | 20 | 23 | 26 |

- **Modello IN 601 Slim, IN 801 Slim, IN 1001 Slim, IN 1201 Slim, IN 601 D-Slim, IN 801 D Slim, IN 1001 D-Slim, IN 1201 D-Slim**



CONTROCASSA



PANNELLO FRONTALE


| Grandezza | IN 601 Slim IN 601 D-Slim | IN 801 Slim IN 801 D-Slim | IN 1001 Slim IN 1001 D-Slim | IN 1201 Slim IN 1201 D-Slim |
|------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--|--|
| B (mm) | 305 | 505 | 705 | 905 |
| L (mm) | 715 | 915 | 1115 | 1315 |
| L1 (mm) | 795 | 995 | 1195 | 1395 |
| Peso (kg) | 9 | 12 | 15 | 18 |

6) MOVIMENTAZIONE DELLA MACCHINA

Durante lo scarico e il posizionamento dell'unità, va posta la massima cura nell'evitare manovre brusche o violente. I trasporti interni dovranno essere eseguiti con cura e delicatamente, evitando di usare come punti di forza i componenti della macchina.



In tutte le operazioni di sollevamento assicurarsi di aver ancorato l'unità, al fine di evitare ribaltamenti o cadute accidentali.

Le unità vengono consegnate imballate in scatole di cartone. Non applicare pesi sopra agli imballi e non impilare un maggior numero di scatole rispetto a come si trovano al momento della consegna.

Controllare che l'etichetta identificativa riporti lo stesso codice ordinato e che non siano presenti danni all'imballo o al prodotto. In caso di non conformità, contattare immediatamente la ditta produttrice o il venditore e non procedere con l'installazione.

Non disperdere l'imballaggio in ambiente; smaltirlo in osservanza delle regole sullo smaltimento dei rifiuti.

6.1 Disimballaggio

L'imballo dell'unità deve essere rimosso con cura evitando di arrecare possibili danni alla macchina; i materiali che costituiscono l'imballo sono di natura diversa, legno, cartone, nylon ecc.

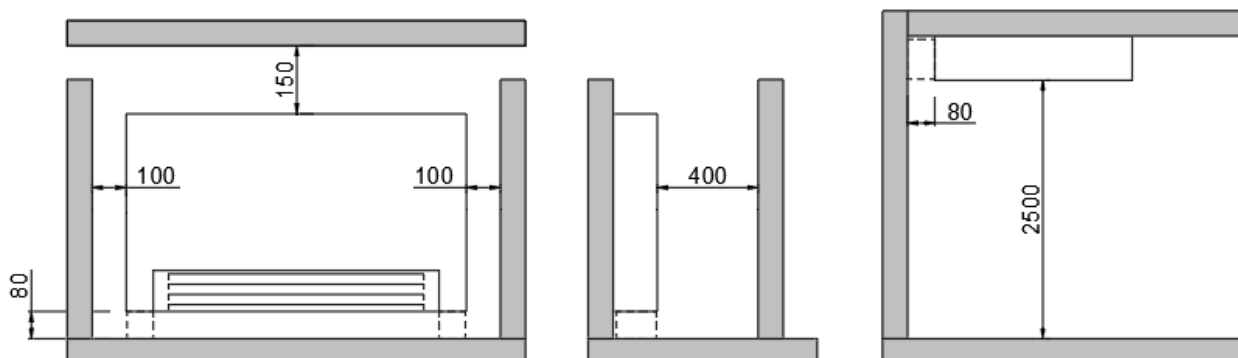
È buona norma conservarli separatamente e consegnarli per lo smaltimento o l'eventuale riciclaggio alle aziende preposte allo scopo di ridurre così l'impatto ambientale.

6.2 Posizionamento

- L'unità deve essere installata a parete (versione IRIS SLIM) o a soffitto (versione IRIS IN SLIM). La parete deve essere perfettamente verticale (90° rispetto al pavimento) e il soffitto deve essere perfettamente orizzontale (parallelo al pavimento).
- Non esporre l'unità direttamente ai raggi solari o a fonti di calore.
- Prevedere una posizione nella stanza in modo che l'unità possa trattare in modo uniforme tutta la stanza, senza comunque investire direttamente gli occupanti con il flusso d'aria.



Non sono ammesse installazioni su pareti o soffitti inclinati o con superfici irregolari o curve. Rispettare le misure minime riportate nella figura in basso, che sono necessarie per un'agevole installazione e corretto funzionamento dell'unità.



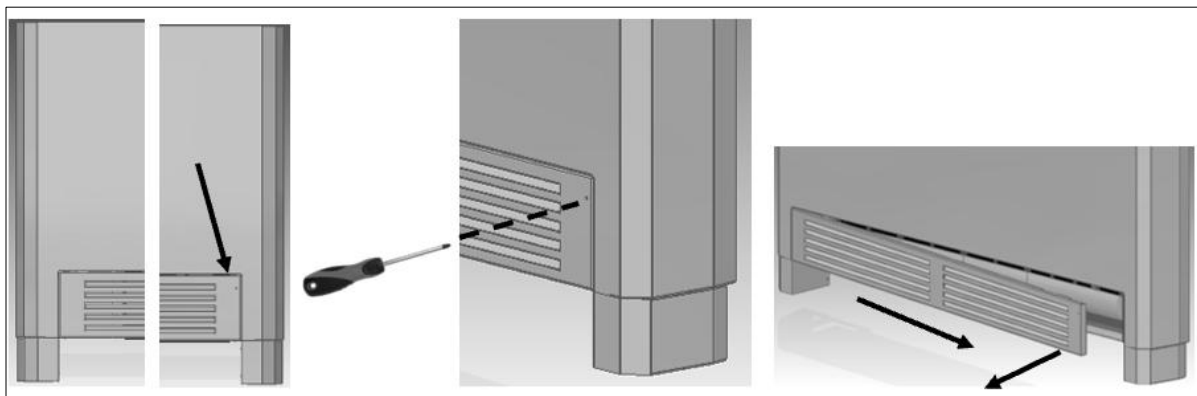
7) INSTALLAZIONE IRIS SLIM

- Rimuovere l'imballo di cartone e tutte le protezioni laterali esterne di polistirolo prima di effettuare l'installazione. L'unità deve essere movimentata sempre da due persone e deve essere afferrata solo sui punti adeguatamente resistenti (struttura principale in metallo), facendo attenzione a non danneggiare le parti meno resistenti, in particolare i filtri, le griglie ed il controllo.

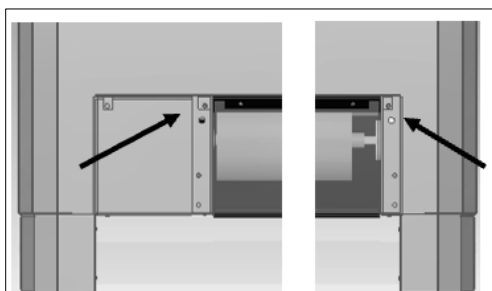
Installare i piedini di appoggio (se presenti) come descritto nel paragrafo specifico.

Per le unità dotate di cabinet, è necessario prima rimuoverlo seguendo la seguente procedura:

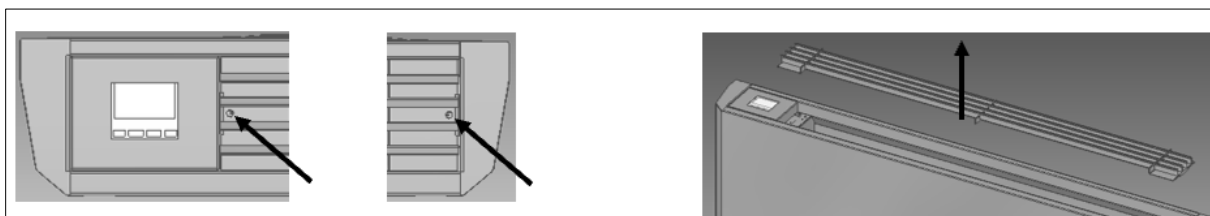
- Con un cacciavite a croce di diametro max 3,5mm. rimuovere la vite presente nel foro all'estremità destra della griglia frontale di aspirazione. Ruotare in avanti e sollevare la griglia di aspirazione per rimuoverla.



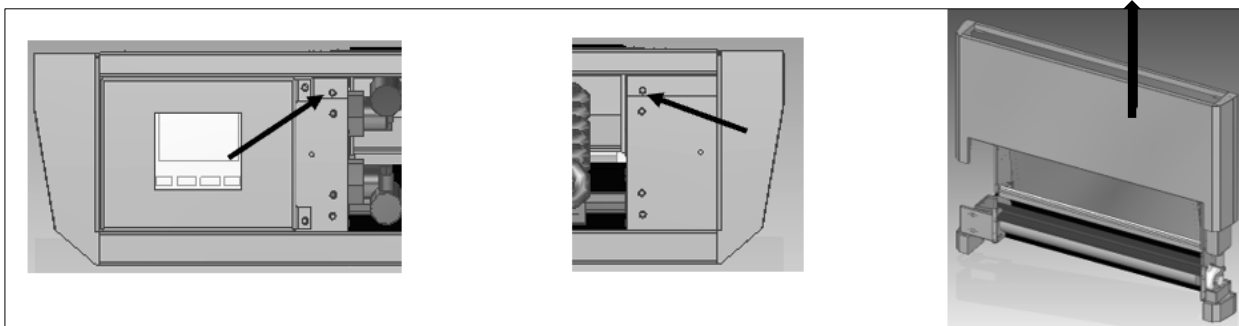
- Rimuovere le due viti che fissano il cabinet alla struttura del fan-coil, dietro alla griglia di aspirazione.



- Rimuovere la vite presente all'estremità destra della griglia di mandata (se ha le alette orientate in avanti) o a sinistra (se ha le alette orientate indietro) ed estrarre la griglia sganciandola dal lato opposto alla vite.



- Rimuovere le due viti che fissano il traverso del cabinet alla struttura del fan-coil e rimuovere il cabinet sollevandolo verso l'alto.
-



- Al termine dell'installazione, rimontare tutti i componenti seguendo l'ordine inverso con cui sono stati smontati.

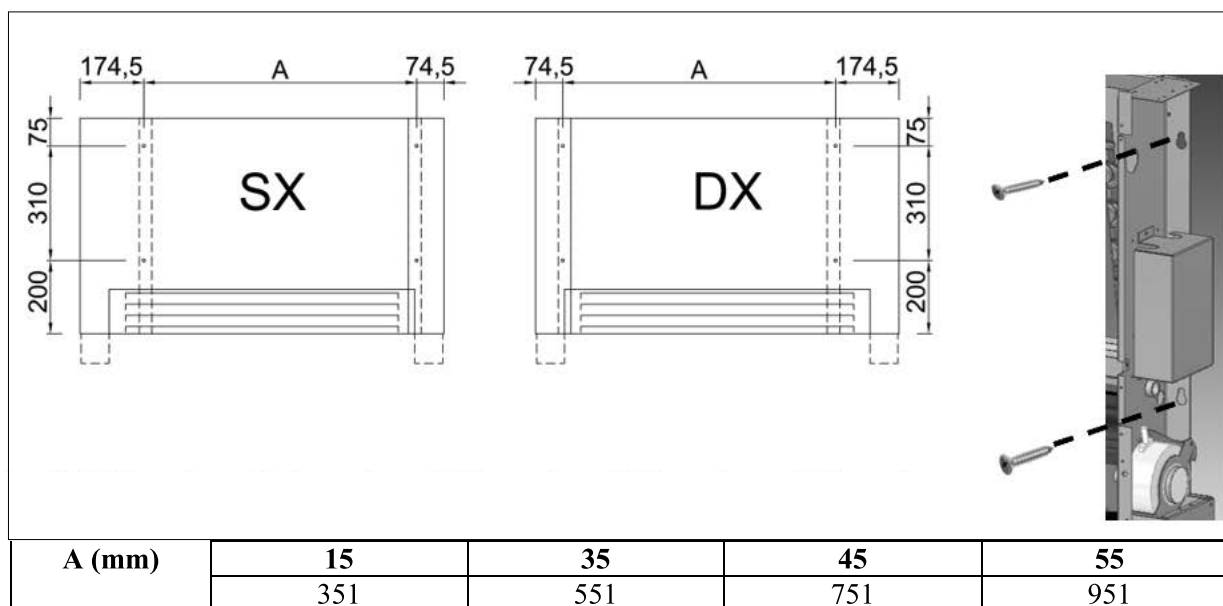


È assolutamente vietato utilizzare l'unità nel caso in cui alcuni componenti non siano stati correttamente riassemblati.



L'unità è dotata di quattro asole per poterla fissare a parete tramite tasselli e viti. Assicurarsi che il materiale del muro e gli accessori di fissaggio non forniti in dotazione (tasselli e viti) siano in grado di supportare il peso dell'unità.

- Forare il muro con gli interassi riportati nella figura in basso ed inserire i quattro tasselli nei fori.



- Fissare l'unità al muro con le quattro viti (in base alle dimensioni delle teste delle viti possono essere necessarie delle rondelle). Al termine dell'installazione l'unità deve risultare perfettamente in orizzontale o con lieve pendenza nella direzione dello scarico condensa. Non sono ammesse installazioni con pendenza opposta rispetto allo scarico condensa perché questo può impedire il naturale deflusso.

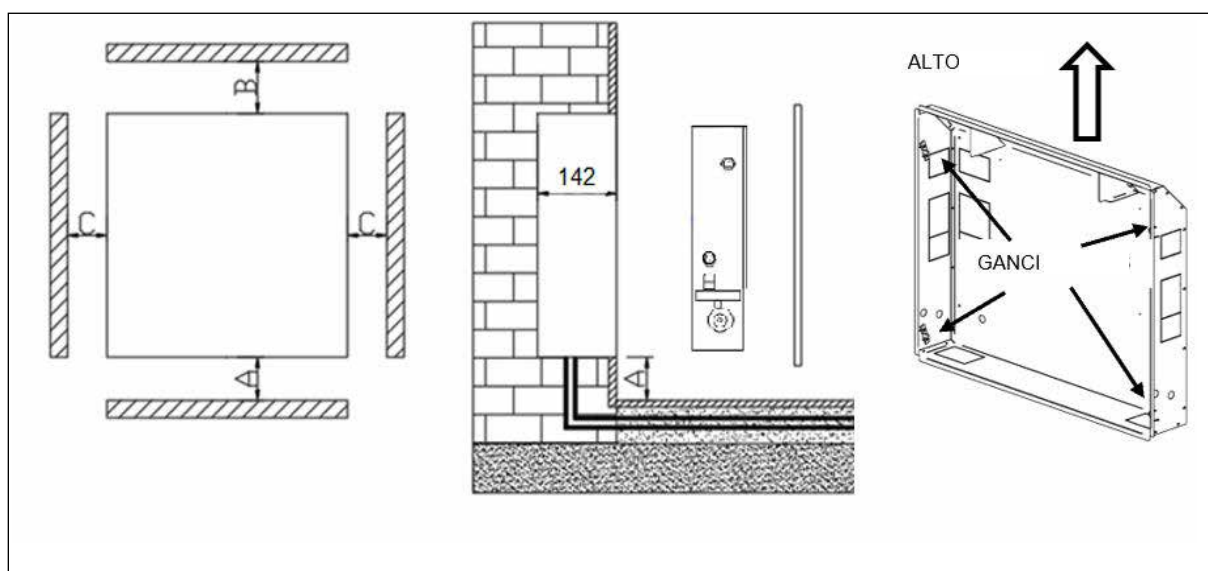
8) INSTALLAZIONE IRIS IN SLIM

Le unità IRIS IN SLIM devono essere installate a parete, all'interno della propria controcassa o di una nicchia che possa svolgere la stessa funzione.

La controcassa protegge l'unità dalla polvere del muro e dai materiali da costruzione, assicura un corretto fissaggio dell'unità alla parete e comprende inoltre il sistema di aggancio con il pannello di copertura.

Se non si utilizza la controcassa e/o il pannello di copertura, è necessario utilizzare altri sistemi e componenti che svolgano le stesse funzioni.

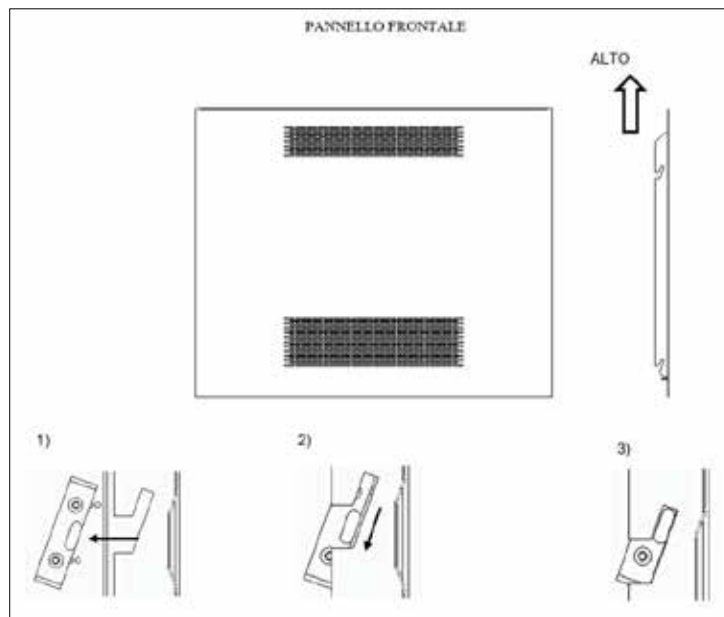
- Ricavare nel muro una nicchia delle dimensioni adatte e inserire al suo interno la controcassa.
- Fissarla all'interno della nicchia in modo opportuno in base ai materiali edilizi utilizzati.
La controcassa deve essere posizionata perfettamente verticale, con piano inferiore in bolla in entrambe le direzioni ed incassata nel muro in modo che venga a filo della parete finita, considerando anche l'intonaco ed altri eventuali rivestimenti.
Il muro finito deve essere perfettamente verticale e privo di ondulazioni, altrimenti il pannello di copertura non aderirà correttamente.
- Utilizzare gli spacchi predisposti all'interno della controcassa per il passaggio delle canaline e dei tubi di collegamento.



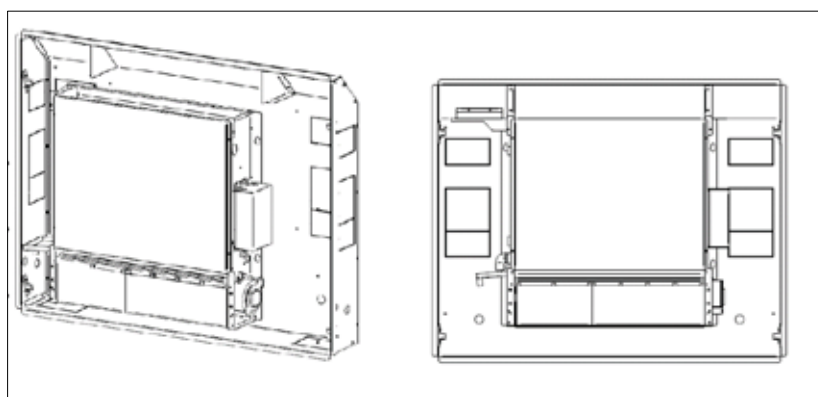
| Distanze minime | | | |
|-----------------|--------|--------|--------|
| | A (mm) | B (mm) | C (mm) |
| 80 | 80 | 100 | 50 |

- A questo punto si consiglia di provare a montare il pannello di copertura frontale, verificando che aderisca correttamente al muro e che copra correttamente il bordo della controcassa sia sul lato superiore che inferiore.

- Agganciare le scanalature del pannello ai ganci di plastica della controcassa eseguendo un movimento come mostrato in figura sottostante 1), 2) 3).



- Nel caso in cui la parete finita sporga in fuori rispetto alla controcassa, per consentire un corretto posizionamento del pannello di copertura è possibile spostare in fuori i ganci di plastica utilizzando le coppie di fori più esterne. È possibile spostare al massimo di 12mm tali ganci verso l'esterno.
- Inserire l'unità all'interno della controcassa, prestando attenzione a non danneggiare i ganci laterali. Spingere l'unità completamente all'interno della controcassa e fissarla ad essa con le quattro viti di fissaggio utilizzando i fori predisposti.
- Assicurarsi che l'unità risulti perfettamente al centro della controcassa e che sia sollevata rispetto al bordo inferiore di 80 mm.



Al termine dell'installazione l'unità deve risultare perfettamente in orizzontale o con lieve pendenza nella direzione dello scarico condensa. Non sono ammesse installazioni con pendenza opposta rispetto allo scarico condensa perché questo può impedire il naturale deflusso.

9) CONNESSIONI IDRAULICHE

La macchina è dotata di batteria adatta a lavorare con acqua, eventualmente miscelata con glicole. Per evitare la formazione di condensa sulle superfici dell'unità durante il periodo estivo, nei momenti in cui il ventilatore non è in funzione si raccomanda di interrompere il flusso dell'acqua refrigerata tramite una valvola motorizzata.

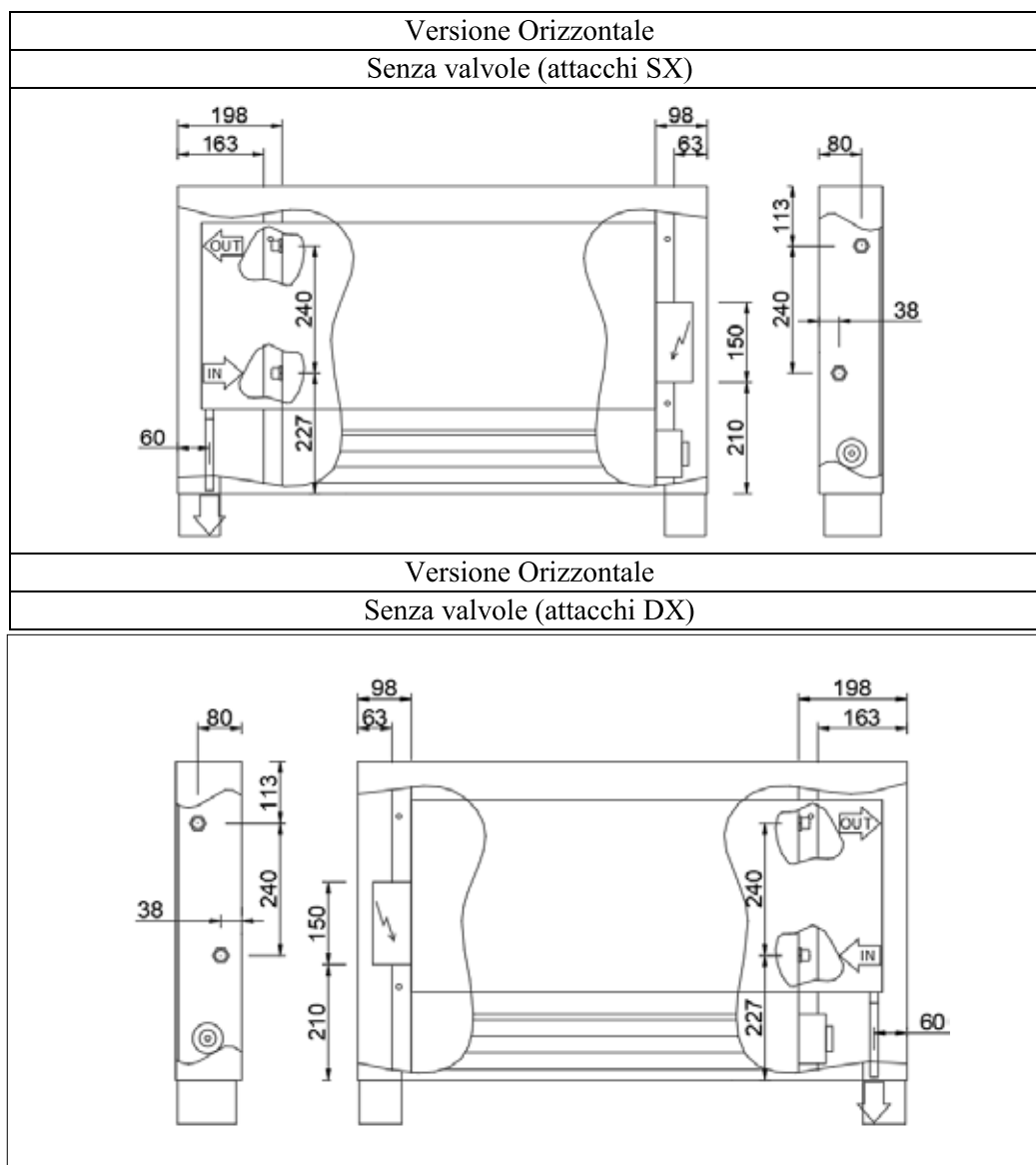
Tutte le tubazioni, in particolare quelle dell'acqua refrigerata, devono essere isolate per evitare gocciolamenti di condensa.

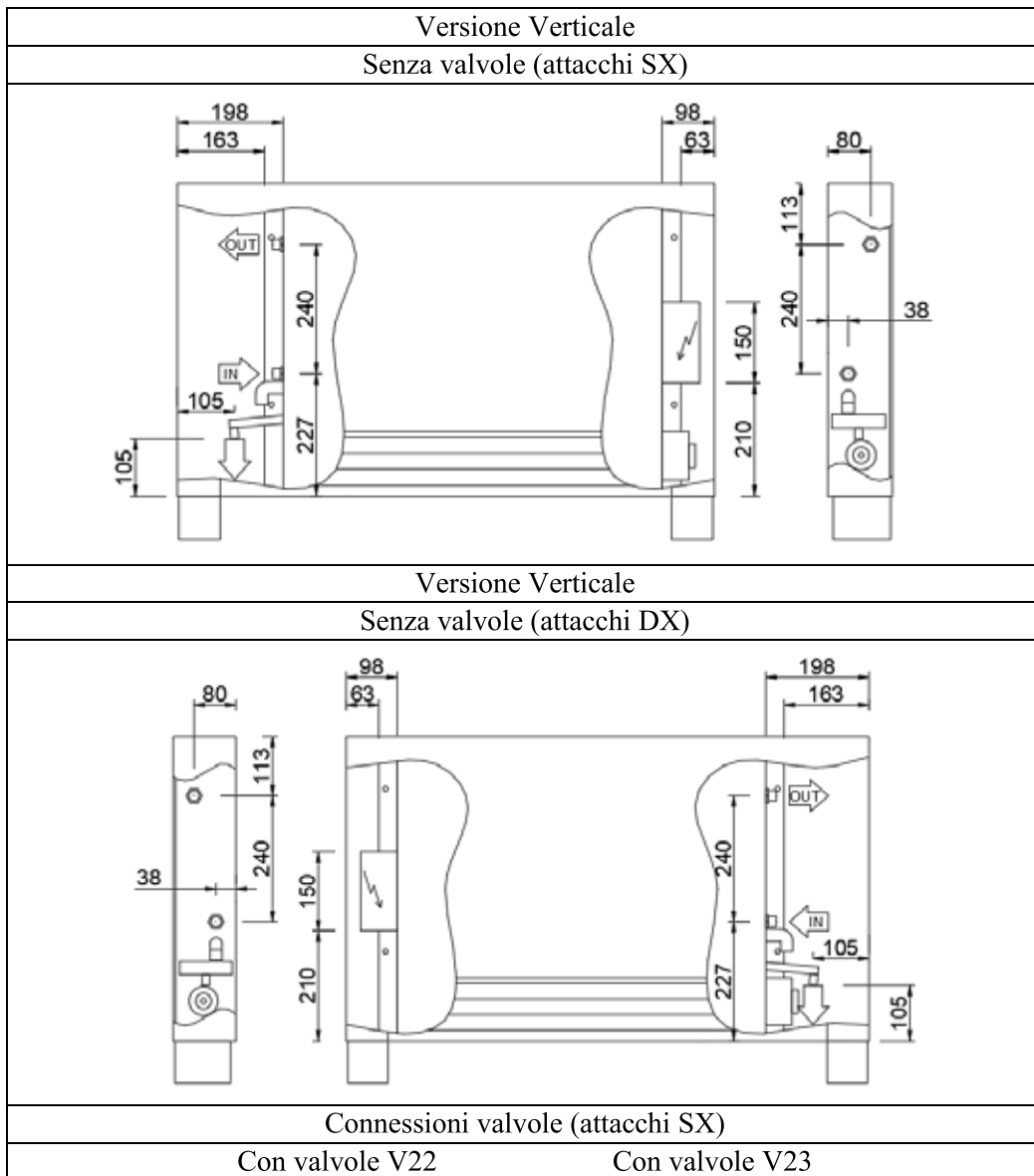
Per facilitare la manutenzione, si consiglia di prevedere delle valvole a sfera manuali, per poter escludere la macchina dall'impianto.

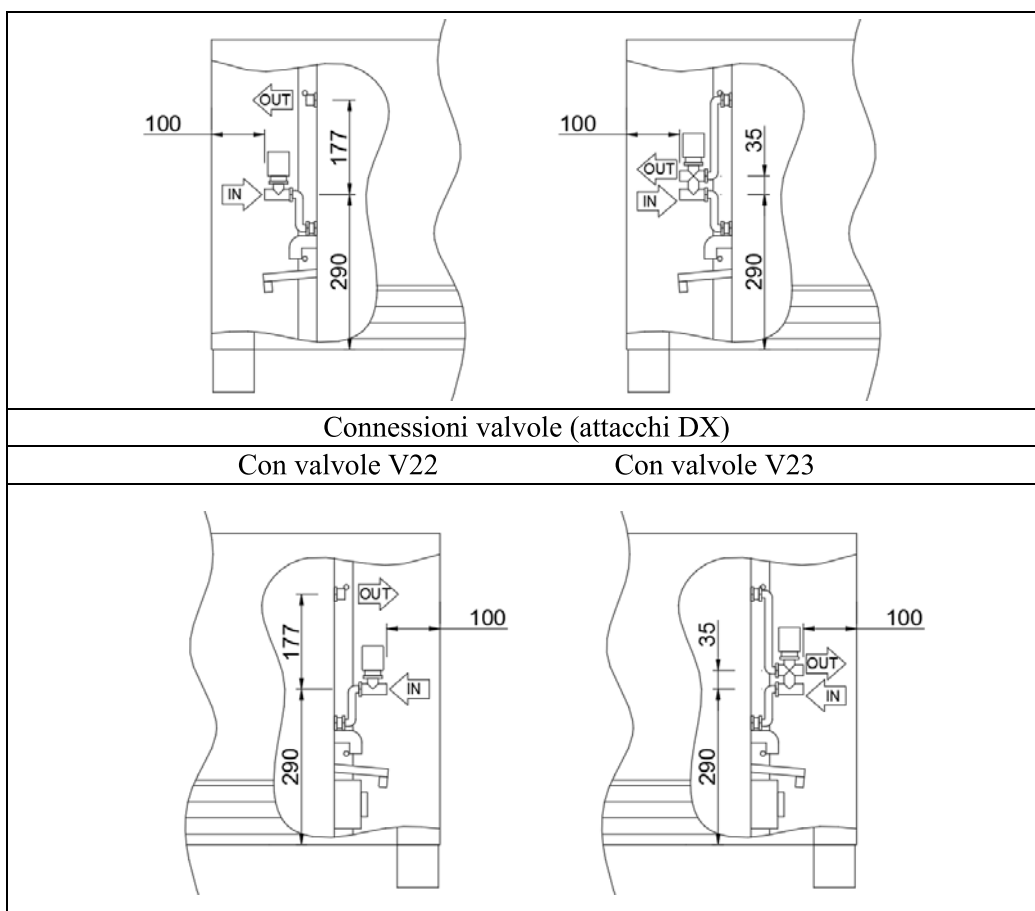
Durante la connessione delle tubazioni, per non torcere i tubi della batteria e delle valvole, si raccomanda di utilizzare chiave e controchiave.

Le valvole possono essere già installate o fornite in kit (da assemblare a cura dell'installatore).

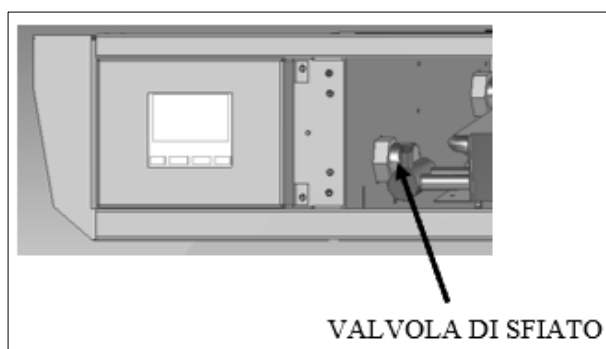
In ogni caso, aver cura di rispettare le indicazioni riguardanti l'ingresso e l'uscita dell'acqua.



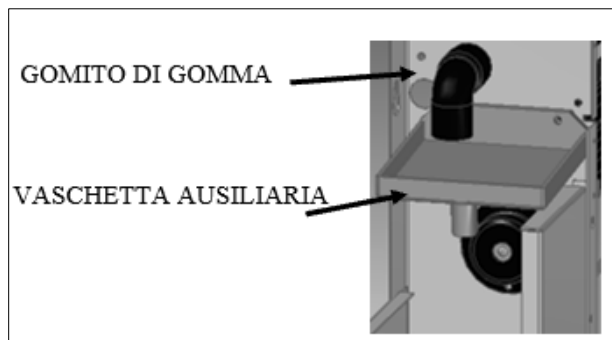




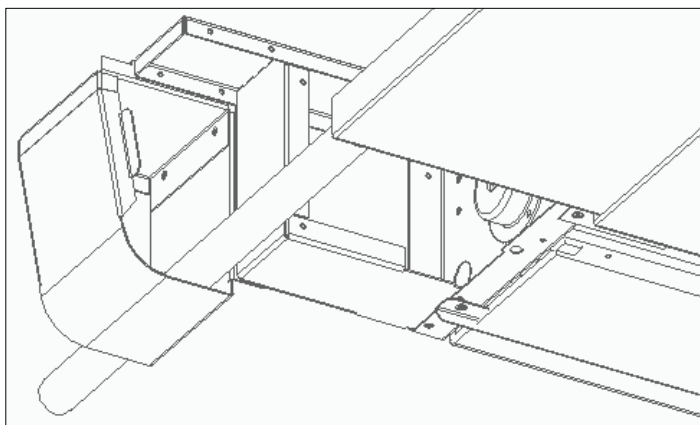
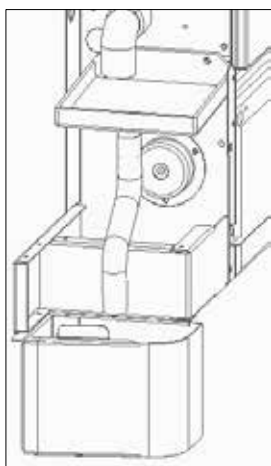
- Dopo aver completato l'installazione idraulica e aver caricato l'impianto, è necessario sfiatare la batteria tramite l'apposita valvola a spillo.
- Ripetere l'operazione di sfiato dopo aver azionato la pompa di circolazione, finché non c'è la certezza di aver eliminato tutte le bolle.



- Prima di procedere alla connessione del tubo di scarico condensa, verificare che la vaschetta principale sia in piano o in leggera pendenza verso lo scarico. Nella versione verticale, verificare inoltre che la vaschetta ausiliaria sia correttamente fissata al fianco e che il gomito di gomma sia aderente allo scarico della vaschetta principale. Nelle versioni orizzontali, verificare che il tubo di scarico di gomma sia aderente al gomito di metallo della vaschetta principale.



- Utilizzare un tubo di scarico di diametro interno non inferiore a 16mm. Si consiglia di utilizzare uno scarico di acque bianche; se c'è la possibilità di risalita di cattivi odori è necessario realizzare un sifone. La pendenza del tubo deve essere costante e non inferiore a 1%.
- Se è necessario superare delle contropendenze, installare una pompa di scarico (attenersi alle istruzioni del foglio di installazione della pompa); la pompa deve comunque essere installata al di sotto del livello della vaschetta dell'unità.
- Per le unità verticali, collegare il tubo di scarico condensa alla vaschetta ausiliaria. Per le versioni orizzontali, prolungare il tubo di scarico già esistente, il quale è collegato al gomito di metallo della vaschetta principale.
- Durante il montaggio del pannello frontale, assicurarsi che il tubo di scarico non sia mai in contropendenza.



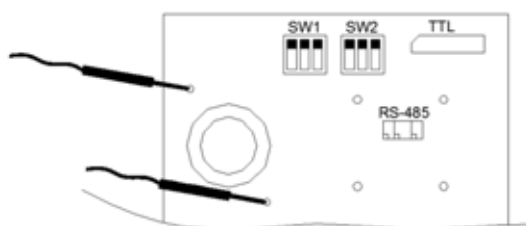
- Dopo aver completato le connessioni dello scarico condensa, versare con una bottiglia almeno 2 litri d'acqua nella vaschetta (lentamente, a piccole dosi nell'arco di 5 minuti) e verificare il corretto deflusso.

10) CONNESSIONI ELETTRICHE

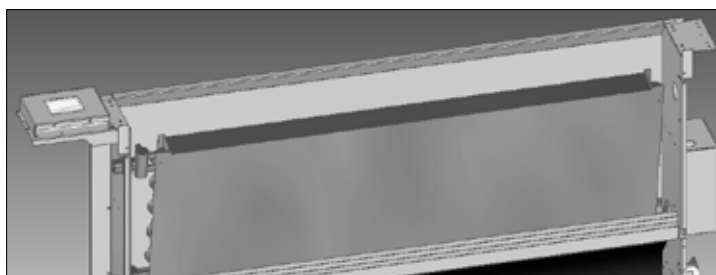
Prevedere un sezionatore manuale nei pressi della macchina per poterla escludere dalla linea elettrica durante le operazioni di manutenzione ed un fusibile o interruttore magnetotermico a protezione della macchina.

I cavi di alimentazione devono essere dimensionati tenendo conto dell'assorbimento massimo della macchina, riportato nell'etichetta e nel manuale tecnico, comunque non inferiori a 0,75mmq.

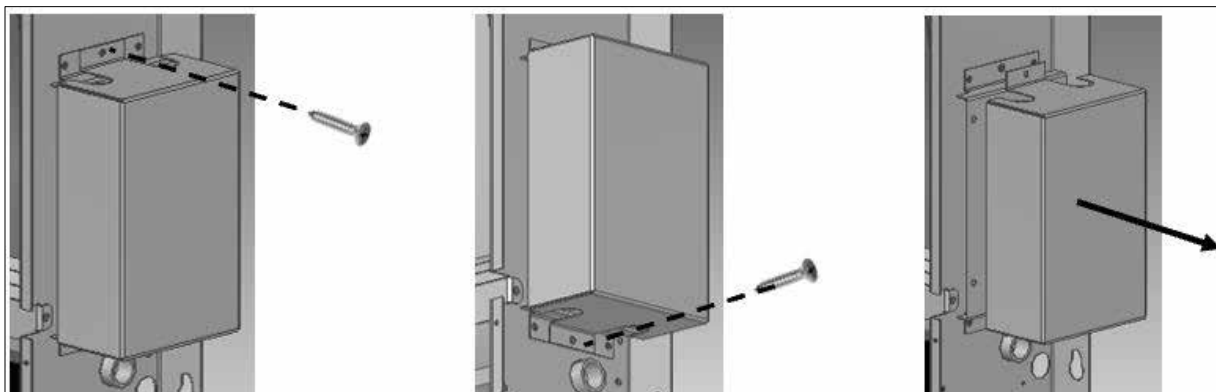
- Verificare che la tensione e la frequenza della rete di alimentazione sia 230V – 50Hz.
- Prima di effettuare qualunque intervento di manutenzione sulla macchina, assicurarsi che l'alimentazione generale sia disinserita e che non possa essere inserita involontariamente.
- Prima di aprire la scatola elettrica, aspettare almeno 60 secondi da quando è stata tolta l'alimentazione.
- Dopo aver aperto la scatola elettrica, prima di toccare la scheda o le connessioni elettriche, verificare con un tester (impostato su V continua) che la tensione alle estremità del condensatore sia inferiore a 38V (a tal scopo sono predisposte delle piazzole di misura sulla scheda stessa). Non proseguire con l'intervento se la tensione è superiore a 38V.



L'unità ha le connessioni idrauliche ed elettriche sui lati opposti; se la predisposizione elettrica è stata realizzata dallo stesso lato degli attacchi idraulici, è possibile raggiungere il lato opposto facendo passare i fili sopra allo schienale. I fili così disposti verranno poi coperti dal traverso del mobile di copertura.



- Per rimuovere il coperchio del quadro elettrico, svitare le due viti che lo fissano al fianco dell'unità.



- Prima di procedere all'installazione elettrica, consultare lo schema elettrico specifico dell'unità fornito a corredo della macchina.
- Dopo aver completato l'installazione elettrica, riposizionare il coperchio del quadro elettrico e fissarlo con le due viti.

11) ACCESSORI OPZIONALI

➤ Installazione kit valvola a 3 vie

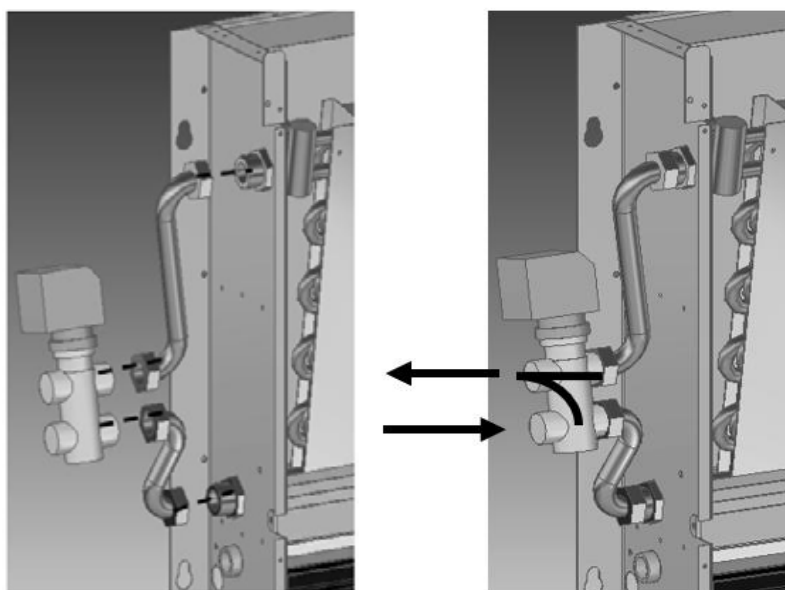
Le valvole possono essere fornite assemblate all'unità o in kit (componenti smontati).

Le valvole fornite in kit devono essere assemblate all'unità come rappresentato nelle figure del paragrafo dedicato.

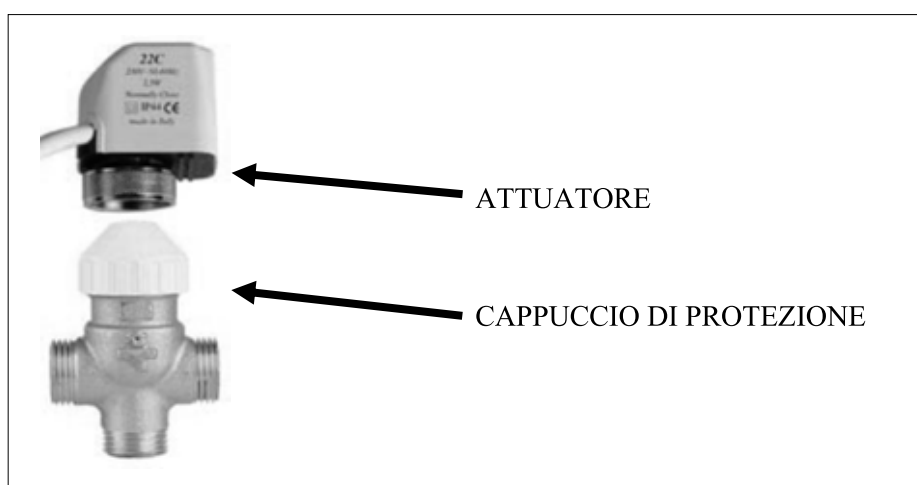
Interporre sempre delle guarnizioni piane di fibra o di gomma tra ogni elemento idraulico (ad esempio, tra valvola e tubo o tra batteria e tubo).

Isolare tutte le tubazioni (a monte e a valle delle valvole) e il corpo valvola stesso per evitare gocciolamenti di condensa fuori dalla vaschetta ausiliaria.

Assicurarsi che l'attuatore sia rivolto verso l'alto o al limite in posizione orizzontale rispetto al corpo valvola. Non sono ammesse installazioni con l'attuatore rivolto verso il basso.



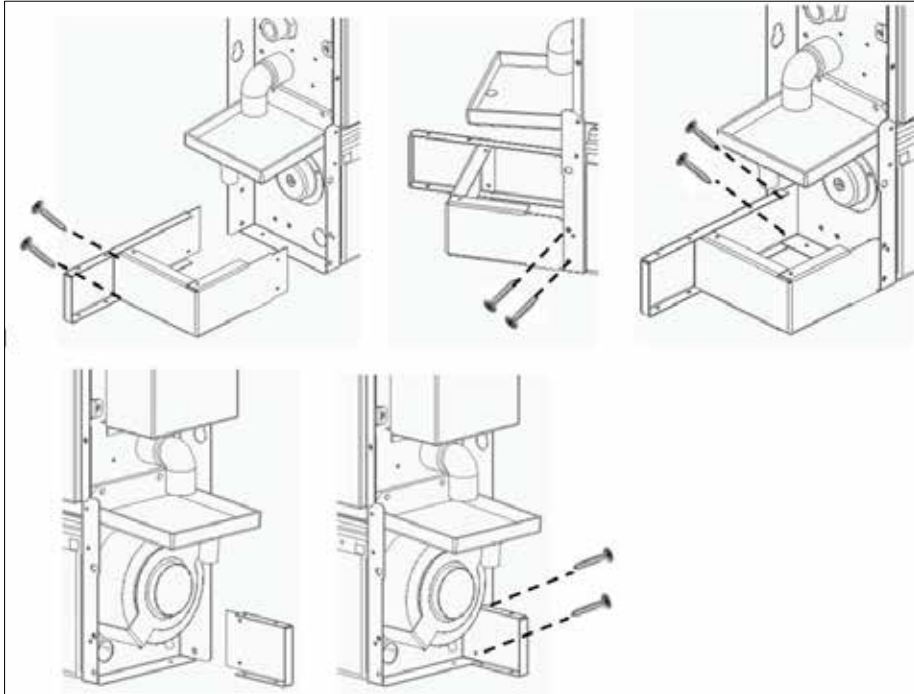
- Dopo aver assemblato il KIT, togliere il cappuccio di protezione della valvola e fissare l'attuatore tramite la ghiera filettata (la forma dell'attuatore può essere diversa da quella raffigurata a seconda della tipologia).



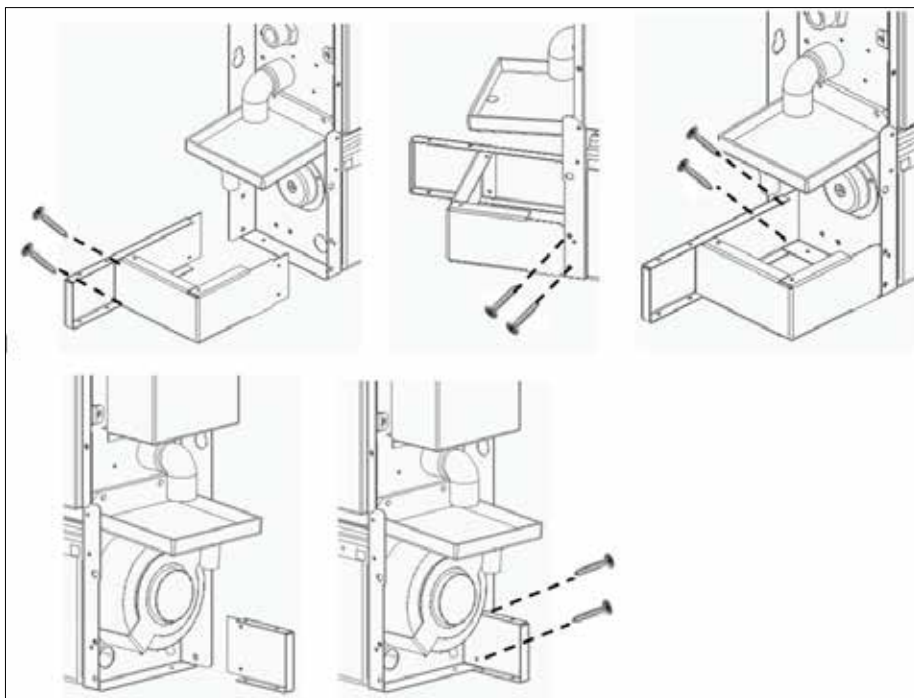
➤ Installazione piedini d'appoggio

- Rimuovere il cabinet e i filtri come descritto nei paragrafi specifici.
- Fissare con le viti fornite in dotazione le due staffe di lamiera zincata al fianco destro e sinistro.

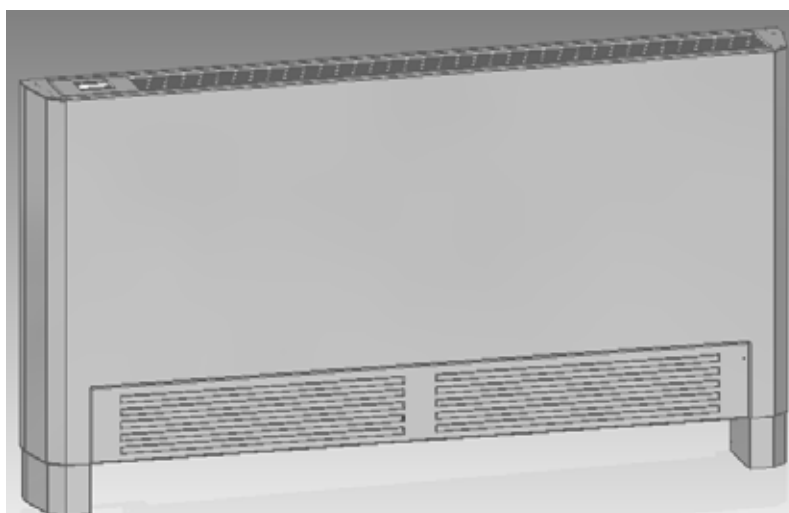
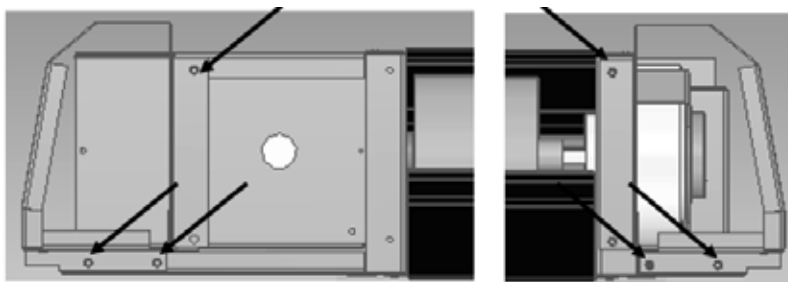
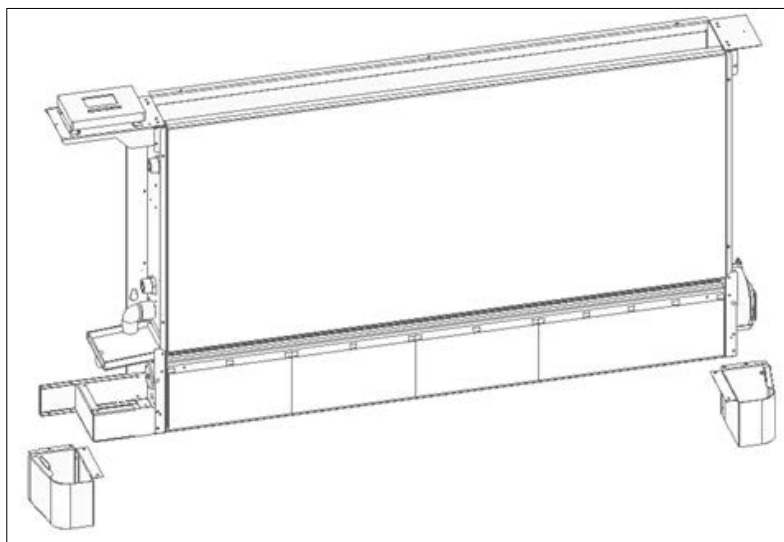
Unità con connessioni a sinistra



Unità con connessioni a destra



- Fissare i due piedini (destro e sinistro, non intercambiabili) con sei viti autofilettanti come in figura in basso utilizzando i fori predisposti.
- Assicurarci che siano ben solidi alla struttura del fan-coil.
- Rimontare i filtri.



12) MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione della macchina può essere effettuata solo da personale qualificato e istruito.

Prima di effettuare qualunque intervento di manutenzione sulla macchina, assicurarsi che l'alimentazione generale sia disinserita e che non possa essere inserita involontariamente.

Assicurarsi che il motore sia fermo prima di rimuovere qualunque pannello dell'unità.

Il motore, la batteria e la ventola non necessitano di manutenzione ordinaria. Il filtro invece richiede una pulizia periodica.

12.1 Pulizia

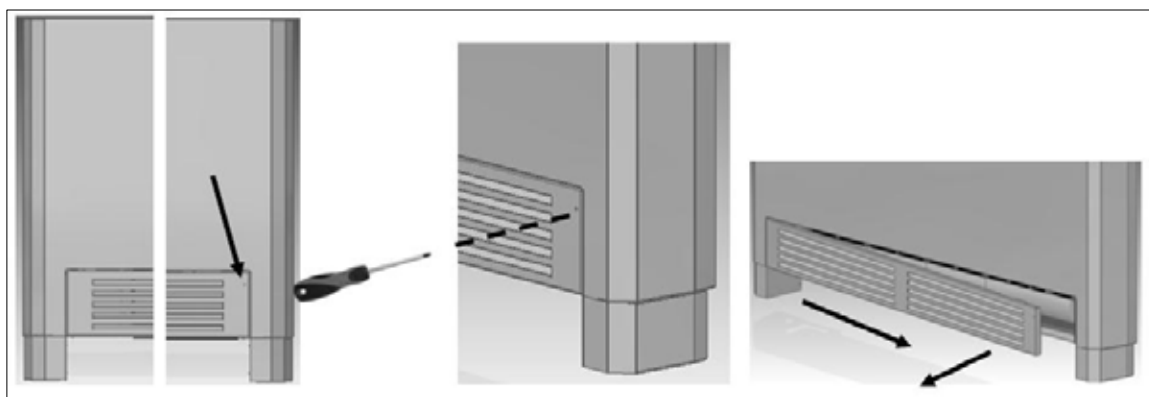
Al fine di mantenere in buono stato la verniciatura del cabinet, è necessario pulirlo periodicamente (ogni 6 mesi o più spesso in base all'ambiente di utilizzo). Prima di effettuare le operazioni di pulizia, assicurarsi che l'alimentazione generale sia disinserita e che non possa essere inserita involontariamente. Assicurarsi inoltre che le superfici (in particolare in presenza di pannello radiante) non siano eccessivamente calde. Pulire le superfici esterne del cabinet con un panno morbido inumidito. Non utilizzare panni ruvidi, abrasivi o detergenti aggressivi. Nel caso in cui siano presenti tracce di ruggine, provvedere a rimuovere la ruggine con un adeguato trattamento e riverniciare il componente.

12.1.1 Pulizia filtro

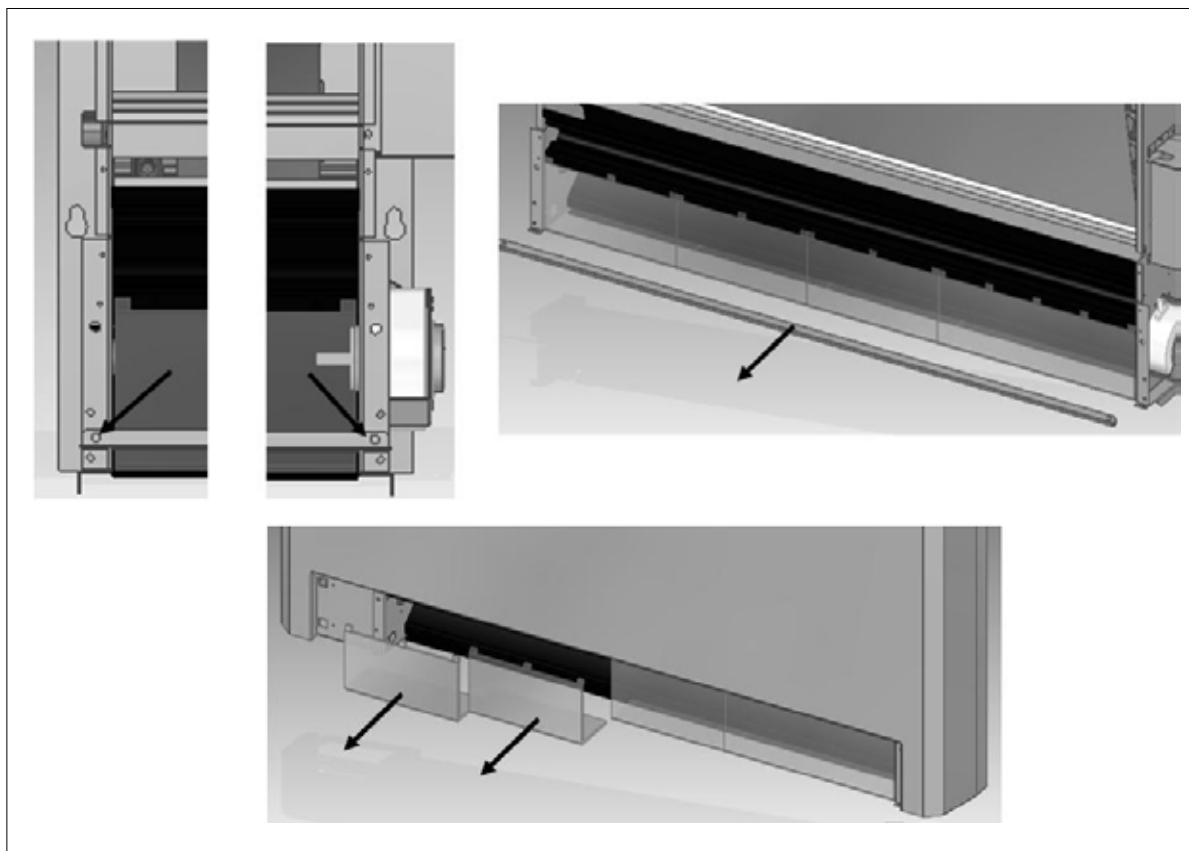
Il filtro deve essere periodicamente pulito, ogni 6 mesi o più spesso se l'ambiente è polveroso.

La buona pulizia del filtro consente di ridurre la rumorosità dell'unità e di aumentare l'efficienza energetica. Prima di effettuare le operazioni di pulizia del filtro, assicurarsi che l'alimentazione generale sia disinserita e che non possa essere inserita involontariamente. Assicurarsi inoltre che il ventilatore sia fermo.

- Per accedere al filtro (versioni con cabinet) è necessario svitare, con la brugola esagonale da 2 mm fornita in dotazione, la vite presente nel foro all'estremità destra della griglia frontale di aspirazione.
- Ruotare in avanti e sollevare la griglia di aspirazione per rimuoverla.
- Rimuovere le due viti che fissano il cabinet alla struttura del fan-coil, dietro alla griglia di aspirazione.

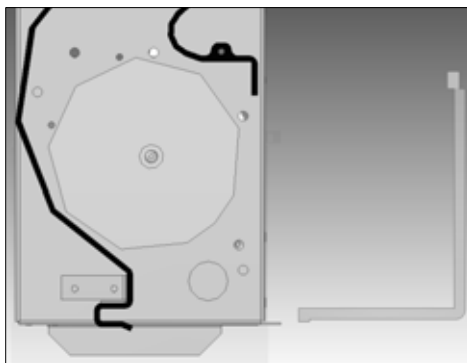


- Per le unità senza cabinet, è necessario rimuovere le due viti che fissano l'angolare di lamiera posto davanti ai filtri.



| GRANDEZZE | 601 Slim 601 D-Slim | 801 Slim 801 D-Slim | 1001 Slim 1001 D-Slim | 1201 Slim 1201 D-Slim |
|--------------|------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Modulo L=200 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| Modulo L=300 | 1 | 1 | 1 | 1 |

- Rimuovere dolcemente, avendo cura di non danneggiarli, tutti i moduli di cui sono composti i filtri.



Il filtro può essere pulito delicatamente con l'aspirapolvere e poi lavato con acqua tiepida. Prima di riposizionare i filtri, lasciarli asciugare in un ambiente areato ma non esposti direttamente ai raggi solari. Se i filtri risultano danneggiati, è necessario sostituirli. Per riposizionare i filtri, incastrare la parte inferiore nell'apposita guida e rimontare tutti i componenti rimossi in precedenza.



Per ragioni di sicurezza non è consentito:

-utilizzare l'unità senza filtri, con filtri danneggiati o non posizionati correttamente.

-utilizzare l'unità senza griglia frontale di aspirazione (versione con cabinet) o senza l'angolare davanti ai filtri (versione senza cabinet). Le viti che fissano questi componenti devono inoltre essere correttamente avvitate e strette, come al momento della consegna dell'unità.

Qualora non sia possibile ripristinare i filtri e le loro protezioni, è necessario mantenere l'unità priva di alimentazione elettrica e assicurarsi che non possa venire ripristinata involontariamente.

Se non vengono rispettate queste prescrizioni, ci sono rischi di gravi infortuni alle persone, di cui la Ditta Produttrice non si assume nessuna responsabilità.

13) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

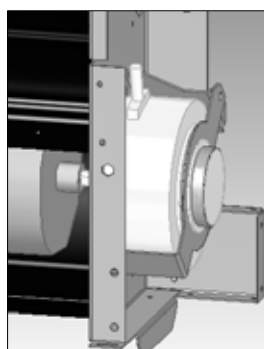
La manutenzione straordinaria della macchina può essere effettuata solo da personale qualificato e istruito. Inoltre, se effettuata durante il periodo di garanzia e non autorizzata da Rossato S.p.A, causa il decadimento della garanzia stessa.

Prima di effettuare qualunque intervento di manutenzione sulla macchina, assicurarsi che l'alimentazione generale sia disinserita e che non possa essere inserita involontariamente.

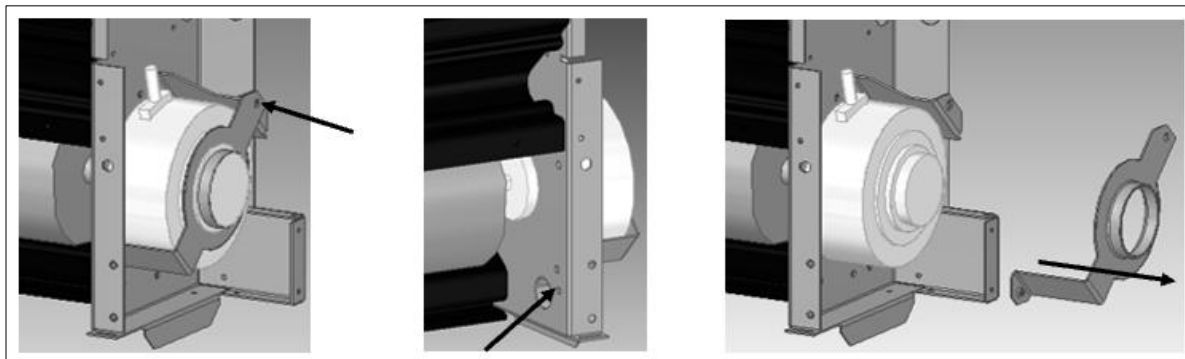
Assicurarsi che il motore sia fermo prima di rimuovere qualunque pannello dell'unità.

13.1 Motore e ventola

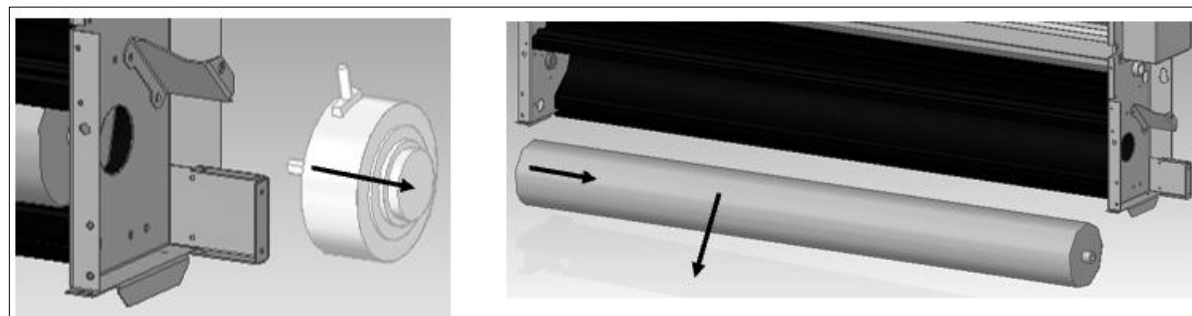
- Per sostituire il motore, è prima necessario rimuovere il cabinet e i filtri come descritto nei paragrafi precedenti.
- Con una chiave a brugola, allentare il grano filettato che fissa la ventola al perno del motore.
- Durante il successivo montaggio, fare attenzione a far coincidere il grano filettato con il piano del perno del motore.



- Rimuovere le due viti M4 che fissano la staffa del motore; una vite si svita dall'interno, l'altra dall'esterno del fianco.



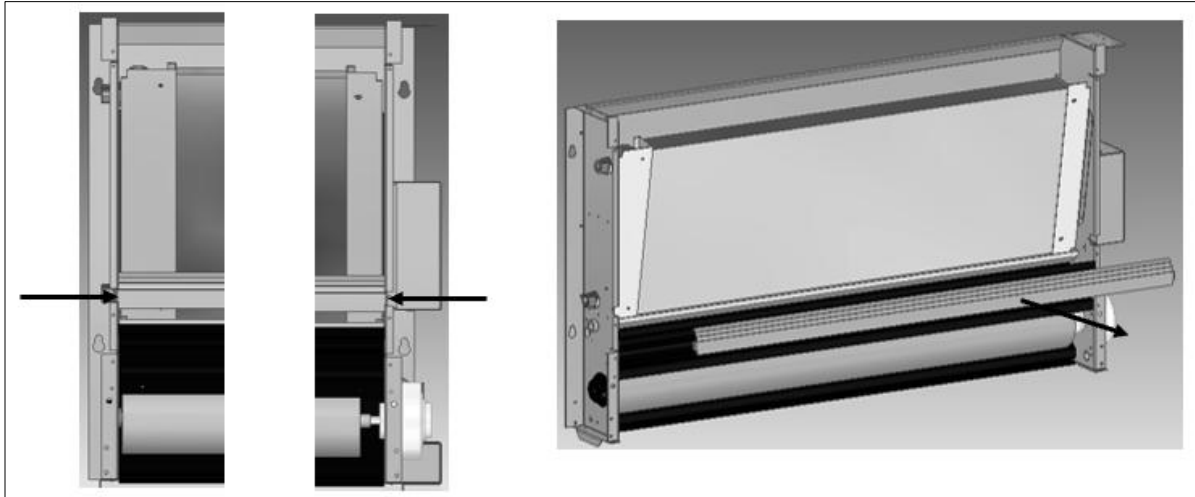
- Rimuovere il motore e poi la ventola; per rimuovere la ventola, è necessario prima spostarla verso destra per sganciare il perno che la fissa sul supporto a sinistra.



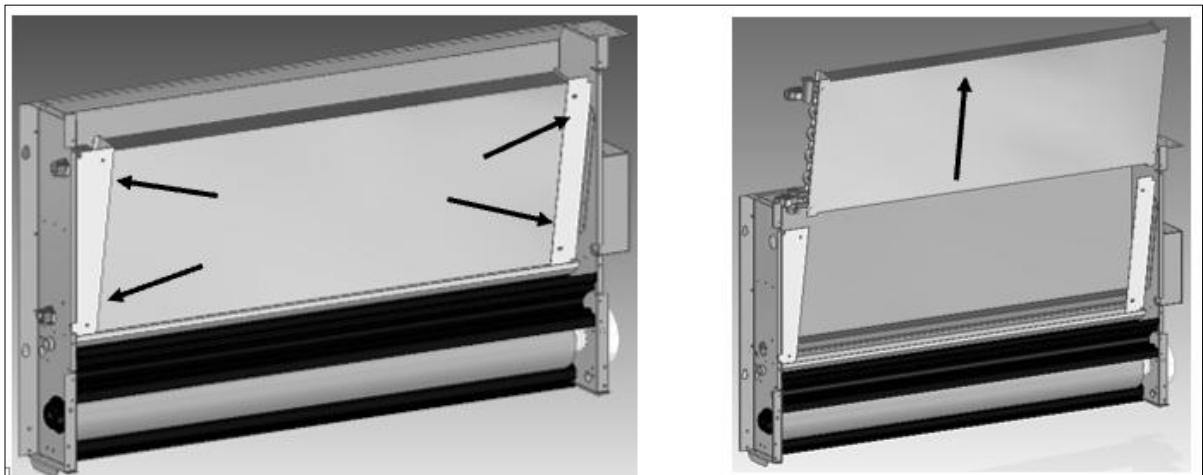
- Per sostituire il motore, è necessario scollegare il connettore presente all'estremità del cavo.
- Rimontare tutti i nuovi componenti come in origine ripercorrendo le operazioni precedenti in ordine inverso.

13.2 Batteria

- Per sostituire la batteria, è prima necessario rimuovere il cabinet come descritto nei paragrafi precedenti.
- Disconnettere i tubi dalla batteria, scaricare tutta l'acqua al suo interno e rimuovere eventuali sonde di temperatura presenti in batteria.
- Svitare le due viti che fissano il deflettore ai fianchi dell'unità e rimuoverlo.



- Rimuovere le quattro viti che fissano la batteria alle spalle di lamiera.
- Rimuovere la batteria facendola scorrere prima verso sinistra, in modo da liberare le connessioni idrauliche dai fori sulla spalla.



- Rimontare tutti i nuovi componenti in ordine inverso, avendo cura, se necessario di adattare dolcemente la posizione dei collettori ai fori esagonali del fianco (se necessario) senza danneggiarli. La batteria deve entrare di qualche millimetro (2-3mm) dentro alla vaschetta principale.

14) TROUBLESHOOTING

In caso di funzionamento anomalo (ad esempio perdite d'acqua, eccessiva rumorosità, ventilatore che non si avvia anche in presenza di acqua caldo o fredda, messaggi di errore sul display) togliere l'alimentazione elettrica dell'unità e contattare un centro assistenza autorizzato.

| Anomalia | Possibili guasti | Rimedio |
|---|---|---|
| La ventilazione non risponde immediatamente alle nuove impostazioni | La valvola impiega qualche minuto ad aprirsi | Attendere 2-3 minuti affinché possa esserci circolazione d'acqua nella batteria |
| Il ventilatore non si attiva | Alla batteria non arriva acqua calda o fredda | Verificare che la centrale termica sia attiva |
| | | Verificare che la valvola motorizzata sia aperta e che la direzione del flusso sia corretta |
| | | Verificare che non ci siano valvole manuali chiuse |
| | | Sfiatare per eliminare eventuali bolle d'aria |
| | Ventola bloccata | Eliminare eventuali corpi estranei che bloccano la ventola |
| Motore bruciato | Temperatura acqua fuori dal range impostato | Sostituire motore e/o scheda elettronica |
| | | Verificare che i valori di temperatura dell'acqua impostati sui parametri del controllo siano compatibili con quelli messi a disposizione dalla centrale termica ed eventualmente modificarli |
| | | Sonda temperatura acqua starata (da sostituire) |
| La valvola motorizzata non si apre | Attuatore bruciato | Sostituire l'attuatore |
| | Impostazioni dip-switch errati | Controllare le impostazioni dei dip-switch che definiscono l'impianto 2 o 4 tubi. |
| Perdita d'acqua in riscaldamento e raffrescamento | Perdita d'acqua dal gruppo valvole | Controllare se tutti i raccordi sono stretti e il buono stato delle guarnizioni |
| | Perdita d'acqua dai tubi dell'impianto | |
| Perdita d'acqua in raffrescamento | Scarico condensa intasato | Controllare il deflusso del tubo di scarico |
| | Vaschetta in contropendenza | Controllare che la vaschetta sia in piano o inclinata leggermente verso lo scarico |
| | Tubi dell'acqua non isolati | Isolare tutti i tubi dell'acqua refrigerata |
| | Vaschetta sporca | Pulire la vaschetta per consentire il normale deflusso della condensa |
| Sono presenti gocce di rugiada sulla griglia di mandata | In condizioni di elevata umidità (>60%) sono possibili fenomeni di condensa | La condensa sparisce quando l'umidità diminuisce e/o si aumenta la velocità del ventilatore. La formazione di condensa in condizioni critiche non costituisce un malfunzionamento. |
| L'apparecchio emette un rumore eccessivo | La ventola è danneggiata o sbilanciata | Sostituire la ventola |
| | La ventola tocca su qualche altro componente | Verificare il componente danneggiato o fuori posizione e ripristinare il corretto funzionamento |
| | La ventola non ben fissata al motore | Verificare il fissaggio del grano filettato che unisce la ventola all'albero del motore |
| | Lamiere che vibrano | Verificare il corretto fissaggio delle lamiere, in particolare del supporto motore |
| La portata d'aria è molto bassa | Filtri sporchi | Pulire i filtri |
| | È stata impostata la velocità minima o la modalità "notturna" | Aumentare la velocità del motore o impostare la modalità "automatica" |
| Segnalazione di allarme sul display | Vedi manuale controllo | Contattare centro assistenza |

15) SMALTIMENTO

Alla fine del suo servizio, l'unità dovrà essere smaltita in osservanza delle normative locali sullo smaltimento dei rifiuti. I principali materiali presenti sono: rame, alluminio, acciaio, polistirolo, plastica.



Rossato S.p.A.

Via del Murillo km 3.500 – 04013 Sermoneta (LT)- Tel. 0773-844051

www.rossato.it – info@rossato.it